

Questa Facoltà di Filosofia e Lettere esamina la Domanda con cui il prof. Angelo Solerti chiede, per titoli, la libera Docenza in Letteratura Italiana, ed esamina pure i documenti e le pubblicazioni da cui quella Domanda è accompagnata.

La Facoltà dichiara, innanzi tutto, di ben conoscere il prof. Solerti, il quale compì il corso letterario, e ottenne la laurea in lettere in questa Università, e diede sempre le migliori prove di amore allo studio e di utile laboriosità.

Fra le pubblicazioni da lui presentate stima il più importanti esser quelle concernenti Torquato Tasso, le quali hanno già procacciato all'autor loro assai buona riputazione, e mostrano a vero egli tale una cognizione particolareggiata e compiuta della vita e delle opere dell'autore della Gerusalemme, quale di certo nessun altro possiede ora in Italia. Altre pubblicazioni sue, come il volume sul viaggio di Enrico III in Italia, e la Introduzione ai Discorsi del Bonini, mostrano avere egli assai larga notizia del secolo XVI, sia per ciò che spetta a letteratura, sia per ciò che s'appartiene alla storia politica, ed costume ecc.

La Facoltà, veduta la qualità degli argo-

menti trattati nella più parte delle pubblicazioni  
sopraaccennate; considerati i fatti e i tempi di qua-  
li l'autor loro volge di preferenza la mente e  
lo studio; ricordando anche alcuni criteri da  
quali presa norma, in questi ultimi anni, il Con-  
siglio Superiore nel conferimento delle libere  
docenze; propone che al prof. Angelo Solerti,  
il quale insegna ora Letteratura italiana nel  
Dr. Liceo di Bologna, sia conferita la libe-  
ra docenza per la storia letteraria del secolo  
XVI.